
Proposta n. 1331 - 2017

DIREZIONE GENERALE

Registro Generale delle Determine N° 1223 DEL 23-11-2017

OGGETTO: COSTITUZIONE UFFICIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Dlgs 150/2009 “attuazione della legge 15/03/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni”,

Vista la legge del 06/11/2012 n° 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”, pubblicata sulla G.U.R.I. il 13/11/2012 n° 265, la quale prevede che venga individuato una figura apicale dell’organizzazione amministrativa, ai sensi dell’art 1 c, e che venga redatto, a cura di detto Responsabile il piano triennale di prevenzione e corruzione;

Che, in attuazione delle disposizioni normative: Dlgs 150/2009, L. 190/2012 e Dlgs 33/2013, L’istituto ha adeguato i processi amministrativi e le procedure di trasparenza secondo i dettami delle disposizioni normative sopra richiamate; sono stati nominati i responsabili delle Prevenzione e della corruzione dell’Istituto; sono stati redatti: il Piano Triennale Anticorruzione, con Delibera 15 del 28/01/2014; il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2014/2016, con Delibera n° 16 del 28/01/2014; gli aggiornamenti e gli adeguamenti a detti Piani Triennali per la Trasparenza e l’Integrità, con Delibera n°1 del 25/03/2015, per il Triennio 2015/2017, e con Delibera n° 3 del 25/01/2016, per il Triennio 2016/2018;

Visto il D.lgs 97/2016 (Freedom of information act) che ha modificato il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 circa i dati e le informazioni da pubblicare nella Sezione Amministrazione Trasparente, ha rafforzato sia le norme organizzative e la regolamentazione del diritto della trasparenza, sia il diritto di accesso civico, elevandolo a diritto di prima necessità;

Che è stato adeguato il sito internet istituzionale in osservanza alle nuove disposizioni e leggi sulla trasparenza e l’integrità sopra citate, destinando una sezione alla pubblicità degli atti dell’ente, denominata “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”;

Che ai sensi dell’art e dell’art 43 del Dlgs 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche amministrazioni”* come modificati dal Dlgs 97/2016, “1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni

Proposta n. 1331 - 2017

di Responsabile per la trasparenza ed il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Che detto organo debba svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (Nucleo di Valutazione), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Che, alla luce delle recenti modifiche normative al Dlgs 33/2013, introdotte con il Dlgs 97/2016, gli obblighi per l'ente saranno molto più ampi e sicuramente più rigorosi perché il c.d. strumento dell'«accesso civico» chiunque potrà vigilare, attraverso il sito web istituzionale, sia sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione, sia, e soprattutto, sulle finalità e le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle pubbliche amministrazioni e degli altri enti destinatari delle norme.

Tale strumento è elevato al rango di diritto degli utenti alla conoscenza e l'accesso agli atti, ritenendolo, altresì, strumento per il contrasto alla corruzione;

Che alla luce delle soprariportate disposizioni legislative previste dal Dlgs 33/2013 e delle successive integrazioni normative, di cui al Dlgs 97/2016, si rende necessario istituire un apposito ufficio che si occupi di: analisi preventiva per studio e trattazione delle criticità relative alla trasparenza e di anticorruzione; di monitoraggio e revisione delle piante organiche, della *performance* delle risorse umane, dell'utilizzo delle risorse materiali ed immateriali dell'ente; dei regolamenti e dei piani triennali; della predisposizione degli strumenti informatici di accesso agli atti e di pubblicità degli atti e dei provvedimenti, di verifica della regolarità e della parità di trattamento, di garanzia di trasparenza e di tutela della Privacy, ai sensi del Dlgs 196/2003; che sia di supporto, analisi e riscontro alle istanze di accesso agli atti e che possa trattare tutti le attività di controllo interno e di rapporti con l'esterno e con l'utenza e dovrà adempiere ad altre incombenze di comunicazione con i terzi e al riscontro delle istanze allo strumento dell'«accesso civico»;

Che tale ufficio dovrà trattare in via amministrativa dei seguenti obblighi previsti dalla più volte citate norme e cioè di: introdurre un diritto di accesso generale non dipendente da requisiti soggettivi di identificazione e di legittimazione, complementare agli obblighi di pubblicazione degli atti della P.A.; eliminare qualsiasi parcellizzazione dei dati pubblici e rendere questi ultimi accessibili a qualsiasi utente;

Proposta n. 1331 - 2017

potenziare la trasparenza della spesa pubblica ed individuare i soggetti responsabili sia per la predisposizione degli obblighi sopra indicati, sia delle relazioni esterne con gli utenti richiedenti.

Ritenuto che per criteri di economicità della Costituzione di tali uffici, trasparenza e parità di trattamento e rispondere alle disposizioni ex art 1 c 7 del Legge 190/2012, dell'art 43 del Dlgs 33/2013 così come modificato dal Dlgs 97/2016, sarà comunque responsabile il Direttore Generale quale responsabile dell'Ufficio per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, nominato con Delibera n°31 del 20/02/2014;

Che, ai sensi delle disposizioni normative sopra richiamate gli addetti di tali uffici non possono essere preposti all'attività gestionale dell'ente per ragioni di opportunità e/o di incompatibilità con l'attività di controllo;

Ritenuto che per ovviare a detti obblighi di legge si ritiene opportuno indicare delle professionalità di questo ente che si possano occupare delle diverse incombenze, facendo riferimento anche alla preparazione professionale, alla formazione curriculare e comunque al riferimento istituzionale dell'Ente;

Che è intenzione della Direzione di questo ente costituire tale ufficio con opportuna dotazione di mezzi e di dotazione organica, per conferire autonomia e distacco dalle altre aree istituzionali, pertanto, si individuano e si assegnano a tale ufficio i dipendenti Marcello Fagnani e Mendola Filippo a supporto amministrativo; di indicare, quale professionalità di supporto legale/amministrativo, la dirigente dell'Area Legale o da un suo delegato appositamente individuato con atto dirigenziale e di individuare, quali referenti di tale ufficio, i dirigenti delle Aree dell'Ente, per l'attività di supporto, comunicazione dei documenti, dei procedimenti posti in essere e collaborazione *tout court* ai procedimenti posti in essere nell'attuazione del c.d. "accesso civico" oltre a comunicare ed aggiornare, ad ogni ragionevole termine o cambiamento delle situazioni di fatto, quali attività dell'area o quali dipendenti assegnati agli uffici, siano maggiormente esposti a eventuali fenomeni corruttivi o a particolari inefficienze a procedimenti di trasparenza;

Vista la Delibera n° 28 del 23/10/2017 che ha riorganizzato la Pianta organica dell'Ente e che ha inquadrato nell'Area Finanziaria Amministrativa l'Ufficio istituendo;

Visto lo Statuto Dell'Istituto;

- la Delibera n. 6 del 15.03.2017 del Commissario ad Acta con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2017/2019;

- la nota dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità prot.n. 25251 del 12/05/2017 introitata al protocollo di questo Istituto al n. 8071 del 15/05/2017, con la quale la Regione Siciliana comunica che con

Proposta n. 1331 - 2017

D.D.G. n.830 del 12/05/2017 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 e pluriennale 2017/2019;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la normativa vigente in materia;

RITENUTO che in data 30/06/2017, con Decreto Assessoriale n° D.A.n° 58/GAB, giusta nota acquisita al protocollo istituzionale al n° 11006 del 07/07/2017, è stata nominata Commissario Straordinario l'ing. Concetta Carla Luisa Foti, organo con potere di rappresentanza di questo Istituto e con successiva Delibera di Giunta Regionale Siciliana n° 396 del 12/09/2017, acquisita al protocollo dell'ente al n° 13440 del 15/09/2017, la Stessa è stata nominata Commissario Straordinario, nelle more della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

DETERMINA

1. Di Istituire l'Ufficio Trasparenza ed integrità e per la prevenzione della Corruzione, che ai sensi della Delibera n° 31 del 20/02/2014, sarà diretto dal Direttore Generale;
2. Di assegnare a detto ufficio i dipendenti Marcello Fagnani, e il dott. Filippo Mendola, per le incombenze di natura amministrativa, e si fa riserva di indicare altri dipendenti a supporto con successiva determina. Che sia istituito un apposito registro di protocollo per tutte le attività poste in essere da detto ufficio;
3. Di individuare nella dirigente dell'Area Legale, avv. Daniela Castronovo, o di altro avvocato dell'ente a ciò specificamente indicato, la figura professionale di supporto tecnico giuridico dell'ufficio oltre che la referente per il rilascio e la proposizione di pareri su tutta l'attività dell'ufficio e del responsabile;
4. Di individuare quali referenti dell'ufficio istituendo i dirigenti delle Aree di questo ente, che individueranno quali particolari criticità possano verificarsi all'interno delle proprie attività; quali criticità dei procedimenti amministrativi e dei relativi obblighi di pubblicità; delle attività delle risorse umane assegnate e che sono maggiormente esposte a rischio trasparenza e/o corruzione; e tutte quelle attività di collaborazione con l'ufficio oggi istituito per attività propositive e di controllo dei processi amministrativi e delle criticità della trasparenza dell'Ente.

Proposta n. 1331 - 2017

5. Di adempiere agli obblighi di comunicazione alle autorità, ove queste fossero disposte per disposizioni di legge o di autorità preposte alla trasparenza, anticorruzione e alla Privacy.

Il Direttore Generale

F.to Arch. Calogero Punturo

Proposta n. 1331 - 2017

Nulla Osta alla pubblicazione del presente Provvedimento

Il Direttore Generale
F.to Arch. Calogero Punturo